Anno XXXVI° — Giovedì 9 Gennaio 1902 — Conto corrente con la posta — N. 8

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

La municipalizzazione dei pubblici servizi

Uno dei punti principali del programma *popolare* per la conquista delle amministrazioni comunali fu: la municipalizzazione dei pubblici servizi.

Nelle concioni scritte e ancor più in quelle dette nei pubblici comizi — e lo abbiamo udito anche qui a Udine — i corifei popolari si sgolarono a decantare su tutti i toni le delizie dei servizi pubblici municipalizzati.

Lasciamo per un momento da parte la maggiore o minore convenienza della municipalizzazione, ed esaminiamo se essa possa dirsi veramente una conquista democratica e liberale.

* *

Oramai, purtroppo, non solo in Italia, ma in tutti gli Stati, la politica fa parte delle amministrazioni comunali, e perciò in tutte le quistioni o per dritto o per rovescio essa ci deve entrare, e molto spesso con evidente danno delle amministrazioni e degli amministrati.

La municipalizzazione dei pubblici servizi è forse una questione politica? Ma che; nemmeno per sogno! E' una questione nella quale c'entrano solamente le finanze del Comune e l'utilità del pubblico.

In Inghilterra, il paese classico delle municipalizzazioni, vi sono delle città con consigli comunali radicalissimi, dove nessuno parla di municipalizzare, e viceversa si trovano delle amministrazioni comunali composte di conservatori che municipalizzano a più non posso.

E pure qui in Italia, abbiamo il Comune di Padova che municipalizzò il dazio quando erano al potere i conservatori.

Anche in Germania vi sono Comuni retti da conservatori che hanno attuata la municipalizzazione, e si sa che anche nella stessa Russia vi sono parecchi Comuni con i servizi pubblici municipalizzati.

L'Austria del vecchio stampo, quella prima del 1866, non poneva alcun ostacolo alle municipalizzazioni.

Il famoso barone de Kellersberg, reazionario della più bell'acqua, fece tutto quanto stava in suo potere per favorire l'assunzione dell'illuminazione a gas da parte del Comune di Trieste, e voleva pure che il Comune assumesse il dazio in propria regìa, ciò che seguì però dopo le sue dimissioni.

E potremmo citare ancora altri fatti in prova della nostra tesi, che nella quistione di municipalizzare i pubblici servizi nè la politica, nè la democrazia non c'entrano proprio per nulla.

* *

Scartate la politica e la democrazia non rimangono che la convenienza finanziaria e l'utilità del pubblico.

La corporazione (consiglio comunale) di Glaskow, dove tutto è municipalizzato, in ogni nuova proposta di municipalizzazione esaminava prima di tutto, se il Comune faceva un buon affare. Con questo criterio la grande e florida città scozzese riuscì ad avere il suo bilancio in ottime condizioni e ad accontentare pienamente i cittadini.

La municipalizzazione dei pubblici servizi deve aver per scopo di fare l'interesse delle casse comunali, di essere utile e non recar noie ai cittadini, e levar loro dalle tasche meno denari che sia possibile. I cittadini di Glaskow pagano lievissime imposte comunali.

* *

La municipalizzazione dei pubblici servizi può dar certo ottimi risultati, purchè gli amministratori siano prima di tutto onesti e poi molto oculati, perspicaci e abbiano le necessarie cognizioni per occuparsi della pubblica cosa.

La municipalizzazione attuata con larghi criteri esige ottimi amministratori, e potrebbe anzi — col tempo — quasi senza accorgersene bandire la politica dalle aule dei palazzi civici.

Se, invece, a base della municipalizzazione si metterà la politica, ne andranno di mezzo la solidità dei bilanci comunali o... i contribuenti.

**

LA VITA ECONOMICO-FINANZIARIA dei Comuni italiani durante l'anno 1899

Dalla pubblicazione della Direzione generale di Statistica del Regno, si ricavano notevoli ed importanti dati sulle condizioni economico finanziarie dei comuni italiani. La pubblicazione si riferisce all'anno 1899.

Negli 8262 comuni si va da un minimo di entrate di meno di 1000 lire ad un massimo di oltre 10 milioni: Torino 11, Genova 13, *Milano 20*, Napoli 21, Roma 25.

I comuni incassano e spendono 642 milioni di lire l'anno, compresi in essi 202 milioni di movimento capitale.

Le entrate sono in aumento progressivo: basti dire che nel 1882 erano di 341 milioni, e nel 1899 erano di circa 542. Le maggiori entrate sono dovute alla sovrimposta, che da 78 milioni che era nel 1871, ora è salita ai 158 sovraccennati e dal dazio 124 milioni.

I comuni senza sovraimposta erano ancora 111 nel 1899, quelli con sovraimposta nel limite normale di 50 centesimi erano 2516; gli altri tutti, quindi oltre due terzi, varcarono allegramente quel limite.

I Comuni spesero 469 milioni effettivi, cioè 28 milioni più delle entrate effettive, ossia fecero 28 milioni di debiti in più nel 1899.

Prescindendo dalle provincie in cui il prevalere d'una grande città attribuisce alle cifre un peso relativo più alto, quali la Liguria, il Lazio, la Campania, l'indebitamento si presenta più grande nelle regioni più povere, quali la Basilicata e la Sardegna.

Nelle provincie dell'Italia Centrale e Meridionale prevalgono i contributi per la polizia locale e per l'igiene. Il che accenna ad un sano indirizzo di governo locale inteso a supplire alle deficenze del passato.

Non confortanti sono invece le quote delle spese per opere pubbliche. La Sicilia che ha il più forte aggravio daziario, spende più di tutto; la segue la Sardegna le cui condizioni miserabili sono note.

La Calabria ha dispendi più alti del Veneto e della Liguria, la Basilicata più della Lombardia. Inverso è invece il procedimento nelle erogazioni per la coltura intellettuale. Il minor contributo di spesa locale è dato dal Lazio, ove si trova la Capitale del regno.

La Sicilia, la Sardegna, le Calabrie, la Campania, gli Abruzzi, che pur non hanno una minor proporzione d'illetterati, erogano all'istruzione pubblica una parte del loro bilancio assai inferiore a quella consacratavi dal Piemonte, dalla Lombardia, dal Veneto e dall'Emilia.

Una nuova grande ferrovia

Non è ancora del tutto compiuta la grande ferrovia transiberiana, che ci permetterà fra qualche anno di andare in ferrovia fino a Pechino, e già è posto sul tappeto un progetto ancora più vasto di una linea grandiosa, che a traverso lo stretto di Bering ci dovrebbe condurre da Roma a New York in ferrovia.

L'autore di questo progetto è il signor Loicq de Lobel che ha passati tre anni nell'Alaska.

La ferrovia dovrebbe passare per l'Alaska, ricchissima di miniere d'oro, d'argento, di rame, di carbone e di altri giacimenti preziosi.

Dopo la scoperta delle miniere del Klondike, nel 1897, una Compagnia americana costruì una ferrovia sulla White-Pass per evitare ai minatori le difficoltà e i pericoli del passo di Chilkoot.

Questa ferrovia ha dato al Klondike uno sviluppo così straordinario da far rimborsare in due anni alla Compagnia le spese della sua costruzione, e non è utopia prevedere che fra qualche anno l'Alaska potrà essere fiorente come la Colombia britannica.

Perciò è necessaria questa ferrovia che ricongiungendosi con quella già costruita dalla compagnia americana e con le coste della Siberia per mezzo d'un *ferry boat* o di un tunnel nello stretto di Bering, raggiungerebbe la transiberiana presso il lago d'Irkoutsk, descrivendo una curva che partendo dal capo Est andrebbe fino al lago Baical.

Il de Lobel, che ha già trovato in America molti capitali per questo suo progetto, spera che la Russia vorrà completarli, e così fra qualche anno sarebbe realizzato il sogno del viaggio intorno al mondo in ferrovia.

Il Senato e l'ufficio del lavoro

E' stata distribuita la relazione del senatore Cerruti sopra il disegno di legge per l'ufficio del lavoro, già approvato dalla Camera dei deputati.

La relazione è favorevole al progetto ma v'introduce però queste modificazioni:

Propone di diminuire il numero dei membri del consiglio e di toglierne le rappresentanze delle federazioni agricole, delle camere del lavoro, delle associazioni dei lavoratori del porto, dei lavoratori del mare, dei contadini.

La relazione fa notare che, anche indipendentemente da tali associazioni, il ministero può nominare quei lavoratori che vuole.

Manovre di campagna

L'*Esercito* smentisce che quest'anno debbano essere soppresse le manovre di campagna. Saranno, invece, escluse le grandi manovre.

Le manovre di campagna avranno la durata di venti giorni. Si richiameranno sotto le armi 89.000 uomini.

Pei sussidi alle famiglie bisognose dei richiamati sono già fissate L. 100,000.

Il genetliaco della Regina

Ieri Roma era imbandierata pel Genetliaco della Regina Elena.

Si sono sparate le salve di artiglieria.

Numerosissimi i telegrammi.

Il Re dispensando i ministri dai consueti auguri disse:

— E' una festa di famiglia!

IL SENATO CONVOCATO PER IL 14 GENNAIO
Visconti-Venosta parlerà

Il Senato è convocato in seduta pubblica pel 14 andante.

Oltre ai Provvedimenti finanziari, il Senato dovrà discutere la riforma del Casellario Giudiziale e l'istituzione dell'Ufficio del Lavoro.

Anzi in questo progetto la Commissione del Senato ha introdotto importanti modificazioni. La principale riguarda l'esclusione dal Consiglio Superiore del Lavoro dei rappresentanti delle Leghe dei contadini, dei lavoratori del mare e delle Camere del lavoro non riconoscendo tali enti come legalmente costituiti.

* *

Si dice che l'on. Visconti Venosta, se sarà tirato in ballo, farà in Senato importanti dichiarazioni sulle trattative, che condussero all'accordo franco italiano per il Mediterraneo.

L'on. Venosta si trova a Roma da più giorni.

VOCI DI UN'EVENTUALE SPEDIZIONE A TRIPOLI

Telegrafano da Napoli:

Corre voce che qualora si effettuasse una spedizione a Tripoli il generale Mirri sarebbe preposto al comando delle truppe. Queste partirebbero da Napoli e da Brindisi. I pontoni di sbarco si starebbero costruendo a Venezia. Il generale Mirri avrebbe promesso di condurre a termine la spedizione.

Curiosità ferroviarie
Il club rotante — La ferrovia dei contadini — Una città di vagoni.

Soltanto in Inghilterra, il paese dei clubs, poteva sorgere una società come il « Club on wheels », il club rotante ».

L'origine è questa: I treni che vanno da Manchester a Lytham, St. Anne and Blackpool, luoghi prediletti di villeggiatura al mare, sono talmente affollati, specialmente d'estate, che per ottenere un biglietto, anche di prima classe, bisogna fare a pugni, e nei carrozzoni poi manca il respiro, tanta è la folla. Ciò non poteva andare a garbo ai cresi di Manchester, che la sera vanno a trovar la famiglia in villeggiatura, per tornare la mattina, per tempo, in città; sicchè essi si sono uniti in associazione per salvarsi da questo martirio. Il club ha affittato tre vagoni salon, che vengono attaccati ai rispettivi treni e sono riserbati ai soli soci, li ha arredati col massimo lusso e vi ha impiantato un eccellente servizio di « restaurant ».

Come bibite però non sono ammessi che acqua pura e sciroppi di frutta, per chè i milionari di Manchester sono antialcoolisti. Così il viaggio diventa un piacere, non turbato nemmeno dalla noia di comperare il biglietto di passaggio, perchè è la società che provvede a tutto.

C'è solo un piccolo inconveniente: che l'uso dei locali, delle tavole, dei canapè, la lettura dei giornali, perfino l'aprire o chiudere le finestre, sono regolati da severe prescrizioni, infrangendo le quali, si incorre in gravi ammende in danaro.

* *

Mentre capitalisti inglesi hanno trasformato il treno ferroviario in un luogo di divertimenti, dei poveri contadini oldenburghesi si fabbricarono da soli una ferrovia: e si fabbricarono vuol dire che, non solo diedero danari, ma eseguirono, da soli, tutti i lavori di costruzione. La ferrovia dei contadini è una linea a scartamento ridotto, lunga 25 chilometri, che congiunge Kloppenburg a Lindern. Ma se la linea è piccola, ben grandi furono gli ostacoli da combatter per ottenerla.

Il granducato d'Oldenburgo possiede una scarsa popolazione; il commercio e l'industria del paese non hanno nessuna importanza. Perciò nè società ferroviarie, nè città, nè privati, volevano arrischiarsi in un'impresa certo poco proficua; e i contadini dei dintorni di Kloppenburg vedevano sempre più allontanarsi la speranza di una ferrovia locale, che servisse a trasportare i loro prodotti in città. Alla fine, visto che i loro reclami a nulla giovavano, decisero di fare da sè. Mediante piccole azioni, sottoscritte da loro stessi, — si noti che quelli dell'Oldenburgo sono contadini ricchi — raccolsero il capitale necessario: circa mezzo milione di marchi, e i contadini più poveri lavoravano da barcaianti alla costruzione della linea. Tutto fu fatto da loro, se si accettui l'aiuto dato in riguardo tecnico da un impiegato ferroviario in pensione. Si può immaginare se gli operai, ch'erano

---

29 Appendice del *Giornale di Udine*

CONTESSA MINIMA

Lo Zio d'America

L'avvenire si presenti pure vestito delle vesti più aurate, è sempre l'ignoto che s'impone occupando e preoccupando lo spirito.

Ad un tratto la giovinetta trasalì; aveva sentito allontanarsi una carrozza, e provò forte l'amarezza di sapere che il giovine era partito senza salutarla.

La signora Faronni entrò nella stanza ove s'era rifugiata Ofelia, s'avanzò sorridente ed aperse le braccia alla figliuola.

— Sarai contenta, cara, i tuoi sogni si avverano; tu già sai che cosa può esser venuto a fare il tuo Vittorio e sai che cosa posso avergli risposto io. Oggi stesso ne parlerà ai suoi genitori e, in base alla loro domanda, tu sarai ufficialmente fidanzata. Però, mia cara.... come senti, vi è un però.

— Dimmelo, mamma, non mi fai paura.

Sorrideva, anche lei rispondendo al sorriso della madre.

— Però egli chiede un tempo indeterminato per l'epoca del matrimonio. Egli, figlia mia, ha dei sentimenti molto delicati; siccome sa che tu hai una dote non indifferente, come figlia d'uno dei banchieri più forti della città, non vuole s'abbia a credere da nessuno che solo la tua dote l'ha indotto a chiederti, e vuol quindi per farti sua, esser in condizione di mantenerti, se non con quella certa ricchezza alla quale sei abituata, almeno in modo che nulla debba mancarti.

— Oh mamma, con lui che cosa potrebbe mancarmi?

E Ofelia arrossì subito di questo grido spontaneo dell'anima sua.

— Pazienza, cara. Fra le altre ci vogliono, almeno per il mondo, certe formalità. Un giorno egli verrà qui con la sua mamma: una visita, s'intende, semplicemente una visita, che noi ricambieremo, facendo così la conoscenza del padre, il quale, a sua volta, si porrà in rapporto col tuo; da questi incontri ne verrà la domanda formale e quindi il tuo ufficiale fidanzamento. Credo che nella primavera veniente potremo annunciarlo agli amici.

Ofelia si sentiva tanto felice! L'anima sua, riboccante di gioia, non trovava tutta l'espansione voluta. I veramente contenti o si rinchiudono in loro stessi, timorosi che l'aria possa sperdere la loro contentezza, come gli avari che solo per se stessi accumulano tesori; o vogliono il mondo intero spettatore del loro riso, unito nell'infinita gaiezza. Ofelia era tra il numero di coloro che sentono il desiderio d'espandersi.

Rimase qualche istante come assorta, e alla semplice domanda della madre — a che pensi? — scoppiò in singhiozzi esclamando:

— Oh come sono felice!

X

Vittorio, raggiante di felicità, raccontò ai genitori ed allo zio quanto era avvenuto nella giornata; i coniugi Lavichi, abbracciarono commossi il loro figliuolo; essi non conoscevano intimamente Ofelia Faronni, ma conoscevano però molto bene Vittorio e sapevan quindi che egli era incapace d'una scelta non degna di lui. L'uomo di sano criterio non si abbassa nemmeno nell'amore.

Anche lo zio Federico era contento; da giovine aveva conosciuto ed apprezzato Faronni padre, ritrovatolo ora ricchissimo e commendatore non aveva dovuto cambiare opinione sul suo conto, essendo l'amico rimasto l'uomo per bene degli anni decorsi.

— Uguali a sè ha cresciuti i figli; posso dirlo io che mi trovo per lunghe ore del giorno a contatto con Armanno. Le sue idee sono semplici e buone; tali e quali saranno quelle di Ofelia. Una vera figlia per voi.

— Sbrigati, ragazzo; quando tu eri bambino ti facevo ballare tutte le sere sulle mie ginocchia, è vero, Teresa? ora farò ballare i tuoi piccini ed avrò così l'illusione d'esser tornato giovine.

— C'è tempo, papà — disse Vittorio sospirando. — Ho stabilito, ed i genitori della ragazza mi approvano perfettamente, — di non sposarmi sino a che i miei guadagni non sieno tali da poter mantenere con decoro la famiglia, in modo che Ofelia non deva sentire i disagi e la mancanza delle sue abitudini.

Lo zio Federico guardò il giovine in faccia.

— Ofelia avrà la sua dote.

— Lo so, ma io considero che sia sua esclusivamente; voglio pensarci io per intero alla famiglia. Ho detto questo al commendatore che m'ha approvato, quantunque egli fosse persuaso che io non sono andato in cerca della dote.

— E quanti anni credi di dover aspettare?

— Mah! ammettiamo di potere trovare buone cause, che mi mettano in vista, ed allora, chi sa, ne possono bastare anche cinque o sei. Intanto sono in cammino — soggiunse ridendo. Proprio oggi il commendatore stesso m'ha dato da svolgergli un affaretto un po' complicato con una agenzia di assicurazione che accampa certe pretese fuor di luogo, da quanto mi sembra dalle carte esaminate. Con un cliente come Faronni, avendo la fortuna di far bene, si fa presto a farsi largo.

Zio Federico non parlava, ma quando il nipote fu uscito, disse rivolto ai coniugi Lavichi.

(Continua)

nello stesso tempo i padroni della ferrovia, lavorassero con diligenza ed attività, non solo, ma con quella economia ch'è propria dei contadini. Sicchè si verificò il miracolo — crediamo sia stato il primo caso nella costruzione di una ferrovia — di un rilevante risparmio sul preventivo.

Anche l'amministrazione della ferrovia è in mano dei contadini, e non è difficile vedere un membro del Consiglio d'amministrazione, o magari il presidente stesso, far da conduttore, da cantoniere o da frenatore.

* *

Un altro contadino, un povero diavolo di emigrante, senza un soldo in tasca, ha fondata in prossimità di San Francisco una delle più meravigliose città del mondo: « Cartown », la «Città dei vagoni ». Il brav'uomo, che aveva una numerosa famiglia e pochi denari, non trovava a San Francisco un alloggio corrispondente alle sue rendite.

Nel girare in cerca d'abitazione vide sopra una spianata un gran mucchio di vecchi carrozzoni del tram a cavalli, messi fuori d'uso da quando s'era adottata la trazione elettrica, e che si potevano avere per una bagatella.

Egli comprò per pochi dollari uno di questi carrozzoni, lo condusse alla spiaggia del mare, dove i terreni non costano niente affatto, e vi s'installò colla sua famiglia.

Il suo esempio trovò imitatori, e ben presto si formò là presso una vera città. Gli inquillini di quelle case — non più mobili, perchè vennero fissate nel terreno — ornarono nel miglior modo possibile lo loro abitazioni; i predellini vennero trasformati in verande, il tetto diventò terrazza.

I padri di numerose famiglie comprarono due vagoni, che congiunsero mediante un corridoio coperto; altri giunsero fino a collocare una vettura sopra l'altra, per ottenere una casa a due piani. Tutte queste casette sono disposte simmetricamente, in modo da formare delle belle vie larghe e rettilinee, coi marciapiedi di legno.

Oltre i poveri che vivono tutto l'anno in queste casette, vi sono acho dei ricchi cittadini di San Francisco che vengono a passarvi soltanto i mesi d'estate.

I DONI AL PAPA

In Vaticano sono già preannunziati molti cospicui doni, che saranno mandati al Papa per il suo giubileo pontificale.

Una vera gara si é accesa tra l'episcopato inglese e quello americano. Il primo annunzia che regalerà al Papa una tiara del valore di 1,250,000 lire. I vescovi americani, per non rimanere indietro intendono fare a sua S. S. un dono di 500,000 dollari (2,500,000 lire).

Anche l'episcopato ungherese prepara un vistoso regalo.

Il divorzio

La commissione parlamentare, che ha in esame il progetto per l'introduzione del divorzio, tenne un'ultima adunanza in cui approvò definitivamente il disegno di legge, nominando a relatori gli onorevoli Palberti e Berenini.

Martini si dimetterebbe da governatore

L'on. Martini partirà il 4 febbraio per l'Eritrea.

Il *Travaso delle idee* dice che nel giugno si dimetterà dalla carica di governatore.

Per le nuove fortificazioni

Nel bilancio della guerra per il futuro esercizio 1902-1903 sono stanziate 500 mila lire per le fortificazioni sulla frontiera settentrionale e per i forti del Sempione.

Il raccolto del vino in Italia

Secondo notizie raccolte dal ministero d'agricoltura risulta che la produzione del vino in Italia nel 1901 è valutata a circa ettolitri 42600000, superiore ad ettolitri 1400000 a quella del 1900.

AUMENTO NEL CONSUMO DELLO ZUCCHERO

L'aumento della fabbricazione dello zucchero all'interno aveva fatto presagire una diminuzione di entrata doganale. Quanto più zucchero si fabbricava all'interno, tanto meno se ne sarebbe ritirato dall'estero, quindi si credette ad una diminuzione d'entrata.

Si è verificato invece il contrario. E' aumentata la produzione dello zucchero, ma è aumentato anche il consumo; sicchè l'importazione è diminuita di ben poco, e l'introito dell'erario è aumentato invece di diminuire.

Per il 1900 si era preveduto un introito di 65 milioni; invece aumentò fino a 75 milioni.

Le previsioni per il 1901, che sono di 75 milioni, già hanno dato la certezza di superare questa cifra.

Invece di una perdita quindi, la fabbricazione dello zucchero all'interno ha avvantaggiato l'erario e provocato un aumento nel consumo.

Rivolta militare
a Lisbona

Un telegramma giunto da Lisbona a Parigi dà l'annuuzio di una grave rivolta militare scoppiata a Torres Novas. Lascia comprendere che si tratta di un movimento repubblicano assai vasto, tanto più che le altre truppe mandate per reprimere la rivolta, fecero causa comune coi ribelli.

Il regime economico doganale

Sotto la presidenza dell'on. Stringher, si riunì oggi la commissione per il regime economico doganale. La commissione esaminò i ruoli e i documenti pervenuti al ministero delle finanze, relativamente alle modifiche da introdursi nelle vigenti tariffe doganali.

La commissione prese cognizione della relazione sulle voci della tariffa spiriti, bevande, olii.

Entro la metà del prossimo marzo saranno pronte le relazioni su altre voci della tariffa.

Il censimento in Francia

I risultati generali del censimento della popolazione francese al 24 marzo 1901 vengono così riassunti ufficialmente:

Al 24 marzo 1901 la cifra totale della popolazione della Francia, compresa la Corsica, era di 38 961.945.

Se si aggiungono i 69.168 uomini del corpo di spedizione in Cina e le truppe delle colonie, si ottiene un totale di 39.031.113 abitanti.

Questa cifra non comprende la popolazione francese residente in Algeria, nelle colonie, nei paesi di protettorato e all'estero.

Proposta di " referendum „
pel nuovo regolamento universitario

La Facoltà medica presso l'Università di Padova, decise, di domandare al Ministro dell'istruzione pubblica il *referendum* della Facoltà sui nuovi regolamenti universitari.

Conto che altre facoltà seconderanno l'iniziativa della nostra Facoltà medica.

Il cameriere fortunato
Uno zio d'America autentico che lascia 10 milioni

A Debreczin, in Ungheria, il cameriere Desiderio Sombegy, addetto al restaurant della stazione, ricevette il giorno di Capodanno una lettera di sua madre, da Budapest, la quale gli annunziava che un suo zio, morto in America, lo aveva lasciato erede di una vistosissima sostanza.

Uno zio del fortunato cameriere, di professione cappellaio, emigrato una trentina d'anni fa, aveva fatto fortuna in America. Da semplice operaio era diventato proprietario di una fabbrica e milionario.

Morendo senza eredi, lasciava tutta la sua sostanza, ammontante a circa 10 milioni di corone al nipote Desiderio Somobegy. Il nuovo milionario si è imbarcato subito per l'America, per raccogliere l'eredità.

Marito tradito e ucciso dagli amanti

A Dernis, presso Zara in Dalmazia, avvenne un terribile fatto di sangue.

Andrea Vucassin,, fabbro, nel villaggio di Mirilovich, aveva una colpevole relazione con la moglie di certo Bruzov, un bravo agricoltore. L'altro giorno gli amanti uccisero il povero Bruzow, che era andato in un bosco a far legna, e poi ne gettarono il cadavere in un burrone. Scopertosi il delitto, i colpevoli vennero arrestati.

DALLA VENEZIA GIULIA
Un cittadino italiano quasi morto per estenuazione

Abbiamo da Gorizia, 7:

Stasera verso le 6 scendevano dalla stazione ferroviaria in città cinque o sei operai regnicoli. Venivano per lavorare nella fabbrica laterizi del sig. Giovanni Bramo.

Strada facendo uno degli operai stramazzò a terra per la debolezza: il sig. Giuseppe Paternolli, che di là passava veduto il caso, aiutò a sollevare il poveretto e, chiamata una vettura a sue spese lo condusse all'Ospedale.

Un signore della direzione dell'Associazione italiana di beneficenza, saputo del caso, accorse, e potè constatare dal taccuino dello avenuto, che chiamavasi Angelo Cecchini, operaio, d'anni 26, da Portogruaro.

Il povero giovane stentò molto a ricuperare i sensi. Egli era ridotto a uno stato di estenuazione, da far quasi temere per la sua esistenza.

Cronaca Provinciale

Da OSOPPO
PROBABILE DIMISSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Il commissario regio alle viste

Ci scrivono in data 8:

Da buona fonte sappiamo che nove consiglieri comunali, in data 4 corr. mese, hanno rassegnate nelle mani del Sindaco le dimissioni dalla loro carica.

Tutti i ben pensanti sentono il dovere di mandare una parola di lode ai bravi e coraggiosi dimissionari.

La causa accidentale di tali dimissioni dobbiamo ricercarla nel modo col quale la Giunta Municipale ha applicato in questi giorni, per la prima volta, la tassa d'*esercizio*. Ed in vero esaminando il Ruolo compilato dall'on. Giunta, anche ad un profano riesce evidente come i criteri sui quali si è basata non corrispondono nè all'attività commerciale ed industriale del paese, nè a giustizia ed equità.

Ma le vere cause che hanno spinto la maggioranza de' nostri rappresentanti a dimettersi vanno ricercate in altri fatti di maggiore entità, dei quali noi, per brevità, ne rileveremo solo alcuni fra i più importanti.

Da lunghi anni era invalsa la brutta abitudine di scrivere il resoconto delle sedute consigliari su foglietti di carta volanti, per venire poi riportato nel libro delle deliberazioni nei giorni susseguenti. Non era quindi a meravigliarsi se alle volte le deliberazioni prese non corrispondevano alle idee ed ai concetti dei proponenti.

Varie volte alcuni Consiglieri avevano ricorso contro tale poco corretta abitudine alle autorità superiori, ma queste credettero di lasciar sempre correre l'acqua per la sua china.

Nessuna meraviglia quindi se i dimissionari si sono stancati di vedere le loro giuste lagnanze non ascoltate dall'autorità tutoria e quasi derise da quelle locali.

Ora la rappresentanza comunale si compone di soli 5 consiglieri fra i quali si trova il Sindaco e la Giunta.

Stando così i fatti ci sembra evidente che s'imponga la venuta d'un Commissario Regio al quale spetterà il grave peso di migliorare le sorti del paese, e di preparare le elezioni amministrative, dalle quali ci auguriamo riescano eletti uomini animati da buona volontà, che vogliano accingersi lealmente ad opere rispondenti alle aspirazioni degli amministrati che rappresentano.

Warheit

DA TOLMEZZO
Società Operaia

Ci scrivono in data 8:

Se fu sentita con piacere la nomina a consigliere del signor Pietro Cristofoli, non è però esatto quanto il signor *Moretto* scrive in data 6 da Tolmezzo, che la Società abbia bisogno di *riforme e serietà* che i nuovi tempi esigono.

Se facciamo il confronto col passato, osserviamo un notevole sviluppo nella via del progresso e nello scopo prefisso dallo Statuto fondamentale della Società. In quanto a serietà bisognerebbe che il signor *Moretto* presenziasse le sedute e si capaciterebbe che di serietà ce n'è ad esuberanza, forse anche troppa, stante l'istituzione eminentemente popolare.

Chi dirige le cose della Società se non può ottenere il plauso del *Moretto*, mi dispiace, ma il Presidente ed il consiglio proseguano nella via incominciata e nei propositi prefissisi ed avranno il plauso unanime dei soci.

Giuseppe Copetti

La Presidenza del Tiro a Segno Nazionale

di Tolmezzo avvisa che col giorno di domenica 12 corrente ore 1 pom. si comincierà il primo periodo delle esercitazioni annuali di Tiro, le quali seguiranno in tutte le feste successive fino al compimento.

Da COMEGLIANS
Ancora della Società Operaia

Ci scrivono in data 8:

Alla corrispondenza da Comeglians in data 6 corr. pubblicata su questo pregiato Giornale il giorno successivo, devo una cortese risposta.

Il discorsetto, breve assai, da me tenuto all'assemblea generale della Società Operaia nel 5 corr. non aveva altra mira, che incitare maggiormente i miei compaesani ad inscriversi, non solo quali soci, ma a portare nuove e forti energie alla Società stessa, la quale precedentemente dette qualche segno di debolezza.

In questa Società, tutti lo sanno, se non vi è il fervore dei neofiti, si tende al languore.

Ecco perchè insistei, affinchè tutti nel miglior modo possibile, concorressero a cimentare sempre più fortemente l'istituzione.

L'augurio col quale chiusi quel discorsetto, prova che altro sentimento in me non albergava, tranne quello di veder prosperare quella Società, alla quale per quanto modestamente, concorsi a dar vita.

E' mia convinzione, che colui che si firmò in quella corrispondenza *per uno di Comeglians*, non lo sia punto, anche perchè tutti di quassù (torno a dirlo) sanno quanto feci per l'istituzione della nostra Operaia, alla quale, con somma modestia, auguro che colui che scrisse quella corrispondenza, possa fare quanto o meglio di me, a nessuno secondo nell'amore del mio paese.

Questa mia non ha scopo di inscenare polemiche, anzi dichiaro: che spiegatomi, non risponderò ad alcuno, dando così prova di conoscere che coi pettegolezzi, non si fa il bene della Società.

Giuseppe Raber di Comeglians

Da CIVIDALE
Patronato scolastico

Ci scrivono in data 8:

Stasera nel palazzo municipale ex Carlonore, in occasione del Natalizio della nostra Regina, il benemerito Patronato scolastico di Cividale, così degnamente presieduto dall'egregio dott. Leicht, volle che fosse fatta la distribuzione di indumenti agli alunni poveri delle nostre scuole. I beneficati furono quasi un centinaio.

Parlò per primo il dott. Leicht che spiegò l'ufficio del Patronato scolastico, asserendo essere compito di quest'istituto non già di sostituire la famiglia, ma d'integrarne l'azione educativa.

Con felicissimi pensieri passò a dire come la modesta festicciuola ben si adattava alla fausta circostanza, poichè il motto di casa Savoia è posto nel detto: « Nel bene degli umili sta la gloria del mio Regno ». Fu molto applaudito.

Dopo questa bell'apertura della festa si fece la distribuzione dei doni. Indi il r. Commissario si disse lieto di poter portare il saluto e l'augurio alla benemerita istituzione a nome del governo. Quindi si alzò l'egregio sig. Ispettore scolastico prof. A. Rigotti che volle farsi interprete anche dei sentimenti dell'intera presidenza per porgere il debito ringraziamento a quanti accordano il loro appoggio all'istituto, specialmente all'ex presidente Botti, cav. Giusto Grion, al Municipio, alle patronesse, alla cittadinanza, alla zelante segretaria signorina Mesaglio e in ultimo al forno cooperativo che regalò il pane per i fanciulli.

Venne recitato da un alunno un ringraziamento ai presenti.

E' l'infaticabile, nonchè distintissimo maestro Carlo Bertossi, a capo d'un ben affiatato *sestetto*, fece sentire dei graziosi pezzi fra cui l'inno del Montenegro.

I fanciulli si mantennero sempre disciplinati sotto la direzione dell'egregia sig.na Mesaglio, che tanto contribuisce alla prosperità del Patronato.

E sopra tutto con la solita cura il direttore delle scuole sig. Giuseppe Miani.

DA CASARSA
Tragica morte

Martedì scorso certo Costante Clauti, alle dipendenze della ditta Dannini, mentre cercava evitare una colonna di carri in moto eccitando i cavalli onde spostare il proprio carico, cadde disgraziatamente e rimase sotto le ruote. N'ebbe una gamba completamente troncata l'altra fratturata alla parte superiore.

La disgrazia già grave assunse una gravità maggiore per il fatto che nè in paese nè in alcuna delle frazioni vicine fu potuto trovare il medico. Così l'infelice dopo qualche ora fu portato sopra una rozza vettura con poca paglia all'ospedale di S. Vito, dove spirò per emorragia.

Fu da tutti deplorata vivamente la mancanza assoluta di soccorsi e di tutto ciò che occorre in caso di disgrazie.

Da CODROIPO
Tentata estorsione

Scrivono in data 8:

Questa mattina uno sconosciuto entrava nel recinto di Casa Benuzzi con il pretesto di chiedere l'elemosina. Due cani ivi di guardia gli si avventarono contro, e lo addentarono ad una gamba lacerandogli i calzoni. Lo sconosciuto afferrava una forca per difendersi.

Alle grida dello sconosciuto ed all'abbaiare dei cani la signora Benuzzi, che sola si trovava in casa, si affacciò alla finestra.

Lo sconosciuto con la forca in pugno si avanzò verso di lei in atto di minaccia, tentando di scavalcare la finestra e pretendendo lire 3, quale rifusione del danno sofferto. La signora Benuzzi senza perdersi di coraggio correva in una stanza attigua, afferrava una rivoltella e con questa impedì allo sconosciuto di entrare in casa.

Intanto sopraggiunse un uomo il quale andò a chiamare i carabinieri.

Lo sconosciuto, identificato per certo Meneghesso Giovanni di Monselice venne arrestato e tradotto in queste carceri.

Ringraziamento

La famiglia Zamparo e i parenti tutti commossi per le molteplici attestazioni di stima e di compartecipazione al loro dolore da parte dei congiunti e dei conoscenti, porgono un sincero ringraziamento serbandone imperituro ricordo.

Tavagnacco, 9 gennaio 1902

Ringraziamento

La famiglia Carnier, sente il dovere di ringraziare pubblicamente tutti i concittadini e dei paesi limitrofi che onorarono di loro presenza i funerali della loro Amata Estinta

CATERINA

ch'ebbero luogo in Paluzza il 6 corr.

Paluzza, 7, gennaio 1902.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i
Giorno 9 gennaio ore 8 Termometro +1.9
Minima aperto notte —0.6 Barometro 764.
Stato atmosferico: bello Vento: N.
Pressione stazionaria Ieri bello
Temperatura Massima 11.— Minima 2.—
Media: 4.92 Acqua caduta m. m.

L'amministrazione del *Giornale di Udine* invita tutti gli associati della città è provincia che sono in arretrato con i pagamenti a regolare i loro conti.

IX GENNAIO

Oggi l'Italia commemora la morte del suo primo e Grande Re *Vittorio Emanuele II* che volle e fece l'unità nazionale.

Egli cresce tanto più nella storia quanto maggior tempo corre dalla sua dipartita.

Ma anche morto ci fa del bene, perchè ci riporta colla memoria a pensare che unita attorno a lui in un solo pensiero, la gloriosa generazione che tramonta potè pur compiere una grande impresa in nome dell'amore e della fede.

Questo giorno però ci ricorda anche quanto resti da fare alla generazione che sorge per dare all'Italia nel mondo una posizione degna di lei, coll'opera rigeneratrice e costante di tutti i suoi figli raccolti attorno alla gloriosa dinastia dei Savoia.

* *

Dagli edifici pubblici e da parecchie case private sventola la bandiera abbrunata; le scuole fanno vacanza.

* *

La *Società dei Reduci dalle patrie battaglie* ha fatto deporre una corona sullo zoccolo del monumento al Gran Re.

* *

Anche il *Circolo Liberale Costituzionale* depose una splendida corona con nastro bianco recante la scritta: « Al Padre della Patria il Circolo Liberale Costituzionale. »

* *

Dal *Circolo suddetto* venne spedito il seguente telegramma:

« *Generale Ponzio Vaglia*
per Sua Maestà il Re
Roma

« La immagine del Padre della Patria assurto or sono ventiquattr'anni alla immortalità è più viva che mai nel cuore degli Italiani che all'Augusto Nepote tributano reverente omaggio di amore e di speranza ».

Circolo Liberale Costituzionale

* *

Anche i convittori del Collegio militarizzato A. Gabelli, si recarono questa mattina in corpo e con bandiera, guidata dal loro comandante sig. A. Errani, a deporre una corona sul monumento dal Padre della Patria.

Monte di Pietà di Udine. Martedì 14 gennaio **ore 10 ant.** vendita dei pegni preziosi, *bollettino verde*, assunti a tutto 15 gennaio 1900, e descritti nell'avviso esposto, dal p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

COSE MUNICIPALI

L'altro giorno con vivissimo rincrescimento si lamentava il non intervento del nostro Sindaco all' inaugurazione dell'anno giuridico. Quel seggiolone vuoto.... valeva un poema! Non si pensava però che il povero Sindaco era in tutt'altre faccende affaccendato, che la croce del potere lo opprimeva, che il lavoro era eccessivo per lui. Ciò sta perfettamente in relazione all'*ukase* emanato ieri dalla nostra *zonta* nei riguardi degli impiegati comunali. Lavora giorno e notte il Sindaco e sua *zelenza la zonta*, lavorino anche gli impiegati comunali: ma, c'è l'articolo 23 del regolamento! Ma che regolamento, che articolo, che festa nazionale, il lavoro nobilita l'uomo; l' impiegato sotto regime radicale non deve essere festaiolo, come i conservatori, l'esempio viene dall'alto, e lo si imiti!...

Si è imbandierata la casa comunale, si è spedito il telegramma di dovere, un colpo alla botte e un al *sercio*, gli impiegati comunali col sindaco continuino l'orario, terminato il quale avranno la soddisfazione di sentire la Marcia Reale, che faceva tanto male una volta...

E la *zonta*? Era a spasso. Tanto fa,.. era una bella giornata quella di ieri.

Fondo per il Culto. La Direzione generale del Fondo Culto ha pubblicato l'elenco dei Comuni aventi diritto, seconda l'art. 35 della legge 7 luglio 1866, al *quarto* della rendita proveniente dalle soppresse corporazioni religiose che esistevano nei rispettivi territori.

L'elenco indica l'accento proporzionale dovuto a ciascun Comune per l'esercizio 1900-1901, giusta gli art. 10 e 11 della legge 4 giugno 1899.

Del Friuli hanno diritto ad acconti i comuni di Udine, Cividale, Gemona, S. Vito al Tagliamento e Spilimbergo.

Il Bollettino giudiziario reca una circolare del sottosegretario, on. Talamo, concernente i consigli di famiglia e la tutela.

Notizie delle campagne. Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 3.a decade di dicembre 1901:

Decade con molta pioggia e neve, e temperatura relativamente mite. Nell'Alta Italia la stagione è stata favorevole alle erbe ed ai frumenti che si sviluppano rigogliosi; ma i terreni coperti di neve e sovverchiamente imbevuti di umidità, e il cattivo tempo hanno prolungato, anche per tutta questa decade, la sospensione dei lavori agricoli. In Toscana si lamentano le conseguenze del tempo eccessivamente piovoso; specialmente i grani soffrono per la umidità. Nel resto dell'Italia centrale e nell'Italia meridionale,benchè le varie colture abbiano tempo, si desidera tuttavia una stagione più fredda ed asciutta. Gli agrumi tranne qualche danno sofferto in Sicilia pel vento impetuoso, sono generalmente in buone condizioni: la quantità ne è pari alla media, la qualità soddisfacente.

Associazione agraria friulana. Il Consiglio dell'Associazione agraria friulana nell'ultima sua seduta ha deliberato che sia riorganizzata la cattedra collegiale presso l'Associazione, creando inoltre tre sezioni della stessa in località da destinarsi.

Società Operaia Generale. Ricordiamo che questa sera nella *Sala Cecchini*, alle ore 20, si terrà l'assemblea generale dei soci della Società Operaia per discutere le riforme dello Statuto.

Società Dante Alighieri. In occasione di una festa famigliare gli ingegneri F. Z., A. M., K. G. in Savona offersero al Comitato udinese della Dante Alighieri lire 5.

Le grazie dotali del legato Bertolissi. Ieri vennero estratte a sorte due grazie dotali, nell' importo di di lire 7.75 del Legato Bertolissi Bernardino, nella parrocchia delle Grazie, e toccarono a Rumis Lucia di Giovanni e Bisutti Irma di Leonardo.

EZOOGNOSIA

Le dispense 51, 52, 53, 55, 56, 57 58, 60-61 della *Nuova Enciclopedia agraria italiana* (parte sesta – zootecnia) formano un volume a sè or ora completato dall' Unione Tipografica editrice di Torino, e posto in commercio a lire 10.80.

Autore di questa dispense ricche di illustrazioni si è il dott. Ezio Marchi, professore nella R. Scuola di zootecnia e di caseificio di Reggio d' Emilia.

Il lavoro è interessante specialmente per quanto la conoscenza dell'età.

In ultimo del volume vi sono due ricche tavole. Forse per l' indole del lavoro era ad attendersi qualche illustrazione colorata di mantelli di animali, ma l'autore ha voluto invece rendere più interessante l'opera sua con tavole anatomiche però non del tutto esattissime. Sono però veramente belle.

R.

Gita della Società Alpina Friulana. Gita proposta per domenica 12 corr.: Partenza da Udine col treno delle 6.2, arrivo a Tarcento 6.40.

Da Tarcento a piedi per Coja e Sammardenchia alla cima del M. Canepon (m. 764); per S. Maria Maddalena e Flaipano a Stella; per Malamaserie e Zomeais ritorno a Tarcento. Partenza da Tarcento 16.30; arrivo a Udine 17,5

Gita facile e bella. Non più di sei ore di cammino.

Trattenimento all' Istituto Filodrammatico «T. Ciconi». Lunedì 13 corr. alle ore 8 e mezza al Teatro Minerva avrà luogo il primo trattenimento sociale con il seguente programma:

Attsone l'infanticida, scherzo comico in un atto di Cesare Vitaliani.

Paolo e Virginia, farsa in un atto di G. P. Cesenate.

Festino di famiglia, con 24 ballabili.

Sarà vietato assolutamente l'accesso a tutte le persone condotte dai soci, ma estranee alle loro famiglie.

Un portafoglio contenente parecchie diecine di lire (in biglietti da L. 5 e da L. 10) e altre carte importanti *venne perduto* durante la giornata di ieri da un povero impiegato.

L'onesta persona che porterà il portafoglio con i denari e le carte all'*Ufficio Annunzi* del nostro Giornale riceverà adeguata mancia.

Sul furto nello studio Braida nulla ancora abbiamo potuto attingere di sicuro, ma l'autorità giudiziaria assieme a quella di P. S. procede alacremente nelle indagini e pare che la bomba stia per scoppiare.

Ciclista imprudente. Ieri alle ore 4 e un quarto, mentre la banda del 17° fanteria eseguiva il suo concerto in Piazza V. E., l'affarista Andrea Ruggeri correva velocemente in bicicletta con pericolo dei passanti.

Fu deferito al Pretore.

Banca Cooperativa Udinese

(Società anonima)

Situazione al 31 dicembre 1901

XVII° ESERCIZIO

Capitale versato { Azioni N. 8603 / Soci » 1622 }		L. 215,075.—
Riserva	L. 98,362.07	
» per infortuni	» 1,522.47	
» oscillaz. valori	» 1,353.24	
		» 101,237.78
		L. 316,312.78

ATTIVO.

Cassa		L. 25,755.88
Portafoglio		» 2,244,738.12
Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci		» 16,269.—
Conti correnti garantiti . .		» 65,140.56
Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca . .		» 197,365.04
Debitori e creditori diversi .		» 20,995.31
Cauzione ipotecaria		» 30,000.—
Stabili e mobilio di proprietà della Banca		» 17,278.94
Effetti per l' incasso		» 12,099.27
Depositi a cauzione operazioni diverse . . .	L. 200,049.80	
Dep. a cauz. impiegati	20,000.—	
Dep. liberi e volont.	» 14,644.—	
		L. 234,693.80
Imposte e tasse .	L. 11,281.57	
Interessi passivi .	» 86,996.55	
Spese di ordinaria amministrazione	» 18,671.73	
		» 116,949.85
		L. 2,981,285.77

PASSIVO.

Capitale sociale	L. 215,075.—	
Fondo di riserva	» 98,362.07	
» per even. infortuni	1,522 47	
» oscillaz. valori	» 1,353.24	
		L. 316,312.78
Depositi in Conto corrente ed a Risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa		» 1,882,473.46
Banche e Ditte corrispondenti		» 382,941.04
Debitori e Creditori diversi .		» 28.42
Dividendi		» 5,948.35
Deposit. a cauzione operazioni diverse . . .	L. 200,049.80	
Dep. a cauz. impiegati	20,000.—	
Dep. liberi e volont.	» 14,644.—	
		L. 234,693.80
Utili corrente esercizio e risconto 1901		» 158,887.92
		L. 2,981,285.77

Udine, li 31 dicembre 1901

Il Presidente

G. B. SPEZZOTTI

I Sindaci
Avv. Carlo Lupieri
Avv. Angelo Feruglio

Il Direttore
G. BOLZONI

Operazioni della Banca con Soci e non Soci

Emette azioni a L. 36 cadauna.

Sconto effetti di commercio 5 1/2 % } senza provvigione
Prestiti su cambiali a 2 firme fino a 6 mesi 6 » }

Accorda *sovvenzioni* sopra *valori pubblici industriali.*

edApre *Conti Correnti* verso garanzia reale.

Fa il *servizio di Cassa* per conto terzi.

Riceve somme
in *Conto Corrente* con cheques al 3 1/2 % } netto da ricch. mob.
in *deposito a risparmio* al *Portatore* al 3 1/2 e 4 % }
in *deposito a piccolo risparmio* al 4 % }
in *Conto vincolato a scadenza* fissa ed in *Buoni di Cassa* fruttiferi, interessi da convenirsi.

Gl' interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Cronaca triste. Ieri alle quattro e mezzo pomeridiane ebbero luogo i funerali della compianta signora Amalia Ziviani che a soli 23 anni, sposa appena da tre mesi, spegnevasi ieri notte lasciando nella più straziante solitudine, lo sposo adorato sig. Carlo Tosi, ufficiale giudiziario.

Seguivano la bara il sostituto procuratore del Re avv. Gaetano Toscari, il sig. A. Tocchio segretario di Procura, il sig. A. Bertuzzi cancelliere della Pretura, il convitto femminile annesso alla Scuola normale colla direttrice signora Sala, altre giovani signore e signorine in gramaglie, parecchi funzionari, impiegati ed ufficiali giudiziari e numerosi amici.

Dopo le esequie nella Chiesa metropolitana il corteo mosse alla volta del Cimitero ove la bara fu calata nella fredda tomba troppo presto dischiusa.

Le contravvenzioni daziarie. Questa mattina gli agenti daziari di Porta Venezia elevarono contravvenzione a un carradore che tentava introdurre in città tre litri di vino in un barile coperto con della paglia.

L'avvocato Texeyra de Mathos in aspettativa

Il sostituto Procuratore del Re presso il tribunale di Roma, avv. Texeyra de Mathos sarà collocato in aspettativa per la pubblicazione del libro sull'ordinamento giudiziario, contenente accuse a magistrati.

(Vedi articolo in prima pagina nel *Giornale* di jeri. N. d. R.)

Arte e Teatri

Teatro Minerva

Come abbiamo ripetutamente annunziato questa sera avrà luogo la prima rappresentazione della Compagnia diretta dall'attrice Maria Borisi-Micheluzzi, col dramma in 7 atti di Vittoriano Sardou, *Teodora.*

L'attrice è nuova per noi, e nuovi sono, almeno per la maggior parte, gli artisti che compongono la sua Compagnia. Alla quale non possiamo quindi che augurare il lieto successo che le arrise in altre importanti città.

SPORT

Un record di 600 Km. a piedi

Il 4 corr., alle ore 16, il signor Antonio Tarquini della *Forza e Coraggio* di Milano ha intrapreso il suo *record* di 600 chilometri di corsa a piedi.

Il Tarquini si ripromette di correre 20 chilometri al giorno per 30 giorni di seguito.

L'U. P. I. ha stabilito un tempo massimo di 45 ore.

La prova avrà luogo nella pista sociale, in via Belisario, con qualunque tempo, e sarà controllata da non meno di tre ispettori di diverse Società.

CRONACA GIUDIZIARIA

La condanna di un povero calderrotaio a Trieste

L'altra mattina al Tribunale provinciale di Trieste si svolse il processo contro Giov. Batt. Toldo, d'anni 15, uno di quei poveri caldarrostai da S. Florian di Zoldo, arrestato un mese fa in seguito a denuncia di aver mancato il rispetto dovuto alla Maestà Sovrana. Due scolari sloveni gli avevano mostrato un libro col ritratto dell' imperatore, che il Toldo non conosceva, e perciò guardandolo disse: *Che brutto*!

Bastarono queste parole per farlo arrestare. Il Tribunale condannò il povero ragazzo a due mesi di carcere duro inasprito con digiuni ed al bando dagli Stati austriaci. Questa condanna, risultato di una bassa e insidiosa denuncia, è molto commentata.

Cose incredibili ma vere!

* *

Il P. M. minacciò di sequestri quei giornali che non avrebbero avuto parole di rispettosa deferenza per le spie. Intanto si sta aprendo una colletta a favore del padre del ragazzo arrestatato dell'argomento si occuperanno i nostri onorevoli alla riapertura della Dieta.

L' *Indipendente*, malgrado il divieto del procuratore di Stato, attacca i due piccoli delatori e dice che nessun uomo onesto stringerà loro la mano.

Onoranze funebri

Alla Congregazione di carità in morte di:

Lotti Gio. Batta: D'Orlando Gio. Batta di Bertiolo L. 1.

Scaini dott. Virgilio: Ing. Cancìani L. 2, Antonini Romano 2, Marangoni Antonio e famiglia 5.

Gentilli Lina: Marangoni Antonio e famiglia L. 5.

Alla Casa di Ricovero in morte di:

Scaini dott. Virgilio: Fratelli Tosolini L. 1.

Elisa Zorzi: Tubello Giulia L. 1.

Alla «Dante Alighieri» in morte di:

Scaini dott Virgilio: Rovere Francesco di Buie L. 1.

All'erigendo Ospizio Cronici in Udine:

Scaini dott. Virgilio: Florio co. Fratelli L. 1.

Elisa Zorzi: Gandini Giuseppe di Mortegliano L. 1.

Pilosio Angelo di Cividale: Carlo Nigg L. 2.

All'Istituto delle Derelitte in morte di:

Scaini dott. Virgilio: Luigi Zamparo fu Antonio L. 3, G. G. fratelli Pecile 2, Tam e C. 1, Mausini Giuseppe 1.

Elisa Zorzi: Mons. Giuseppe Gansini L. 1, Pio Novello 1.

Antonio Comino: Tam e C. L. 1.

Lina Gentilli: Famiglia Mausini L. 2.

Ieri alle una pom. spirava munito dei conforti religiosi

SPORENI GIACINTO fu G. B.

d'anni 74

La moglie, i figli, il genero Tiziano D'Orlando ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 9 gennaio 1902.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 4 pom. movendo dalla casa in via Treppo Chiuso n. 48.

ULTIMO CORRIERE

Bulow e la Triplice

Ieri durante la discussione del bilancio degli Esteri alla Dieta germanica, Bulow parlò della Triplice, che, disse, trovasi sempre in eccellente stato di salute.

Essa lega il passato col presente, assicura l'avvenire, e non esclude i buoni rapporti colle potenze che ne fanno parte con altre potenze.

L'accordo franco-italiano circa alcune questioni del Mediterraneo non contrasta cogli interessi della Triplice.

Bollettino di Borsa

UDINE, 9 gennaio 1902

	8 genn.	9 genn.
Rendite		
Ital. 5 % contanti . . .	101.—	101.10
» fine mese pros.	101.20	101.30
Id. 4 1/2 fine mese exterieus	107.20	107.25
Exteriure 4 % oro . .	79.—	77.20
Obbligazioni		
Ferrovie Meri.di ex coup.	326.—	326.—
» Italiane ex 3 %	320 —	321.—
Fondiaria d' Italia 4 1/1	502.—	510 —
» Banco Napoli 3 1/2 %	445.—	445.—
Fondi Cassa Rip. Milano 5 %	512.—	514.—
Azioni		
Banca d' Italia ex coupons	878.—	878.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana .	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonific. Udinese ex cedola	1300—	1300—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine .	70 —	70.—
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	665.—	666.—
Id. » Mediterr. »	464.—	469.—
Cambi e Valute		
Francia choquè . . .	101.25	101 40
Germania » . . .	124 70	124 80
Londra	25.45	25.50
Corone in oro . . .	106.25	106.70
Napoleoni	20.22	20.24
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	101.95	100.10
Cambio ufficiale	101.24	101.40

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali,

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani – Venezia

Rinomata bibita tonico - stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenze e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz.

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi.

Guardarsi dalle imitazioni

VERI GRANI di SANITÀ del D.r FRANCK

GRAINS de Santé du docteur FRANCK — contro la **STITICHEZZA** e le sue Conseguenze — Esigere l'Etichetta in 4 colori e l'Etichetta ... Parigi, Ph.ie LEROY, 9, R. de Cléry — e in tutte le farmacie. — GRANI di Sanità del Dottore FRANCK

CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

Deposito Vini da pasto, fini e comuni, da lusso, per ammalati e per dessert.

SERVIZIO A DOMICILIO.

Per i clienti che desiderano avere il Vino direttamente dalla Cantina in S. Polo di Piave il rappresentante spedisce i fusti di ritorno *gratis.*

Il rapp. per Città e Provincia

A. G. RIZZETTO

ORARIO FERROVIARIO

Partenze *da Udine*	Arrivi *a Venezia*	Partenze *da Venezia*	Arrivi *a Udine*
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35
da Udine	*a Ponteb.*	*da Ponteb.*	*a Udine*
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
da Casarsa	*a Portog.*	*da Portog.*	*a Casarsa*
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.6
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
		(da Cormons)	7.32
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	O. 16.35	20.—
O. 17.25	20.30	D. 17.30	20.—
da Casarsa	*a Spilim.*	*da Spilim.*	*a Casarsa*
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	9.53
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	15.50
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.16

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze *da Udine R.A.*	*S.T.*	Arrivi *a S.Daniele*	Partenze *da S.Daniele*	Arrivi *Udine S.T.*	*R.A.*
8.15	8.30	10.—	7.20	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.05	17.30	18.45	—.—

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900

(Massima onorificenza)

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

Signore! Signorine!

Presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale trovansi in vendita dei splendidi

SACCHETTI PROFUMATI PER BIANCHERIA

Violetta, Ireos — alta novità di lusso — profumo delicatissimo a L. **1.50** cadauno.

Opoponax, Rosa, Eliotropio — sacchetti economici profumatissimi a L. **0.80** cadauno.

MILANO — FRATELLI TREVES, EDITORI — MILANO

Anno XXII - 1901

MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso di mode, e letterature

E' il più splendido e più ricco giornale di questo genere.

Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e richezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono dovuti alla penna dei miglioni scrittori, come Barrili, Bersenzio, Castelnuovo, Caccianiga, Cordelia, Memini, Neera, Tedeschi, Fava, Egrei, Pinelli, Boccardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

Edizione economica senza annessi e figurini colorati

Centesimi 50 il numero

Anno, L. 18, - Sem. L. 10, - Trim. L. 5, (Estero, Fr. 24

Una Lira il numero

Anno L. 10, - Sem. L. 6, - Trim. L. 3, (Per l'Estero Fr. 16

PREMIO agli associati all'edizione di lusso; I. LA LETTERA ANONIMA, di « Ed. De Amicis. » Grazioso volume in catra di lusso, riccamente illustrato da M. Pagani, e Ett. Ximenes, con coperta a colori. — 2. « Il sorbetto della Regina, » romanzo di Petruselli della Gartina. Un volume in 16 di 320 pag. agli associati all'edizione economica; UNA ILLUSTRE AVVENTURIERA (Cristina di Nortumbria), di « Corrado Ricci » Un volume in-16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancazione del premio).

Dirigere commissioni e vaglia ai fratelli Treves, editori, Milano.

Le migliori e più economiche CALZATURE

garantite tutto cuoio per Uomo, Donna, Giovinetti e Ragazzi

sono quelle offerte dalla

Grande Manifattura Italiana

GIOVANNI GILARDINI TORINO

Unico deposito per UDINE e Provincia presso il signor

CANDIDO BRUNI

Mercatovecchio N. 6

EMPORIO SPECIALITÀ

Calzature di lusso	Guanti, Cravatte	PELLICERIE
Soprascarpe gomma	Calze Brettelles	Ombrelle e Valigerie
Busti brevettati	Vestiti per bambini	della rinomata Fabbrica
Maglierie igieniche	Specialità per Ciclisti	G. GILARDINI
Camicie, Colli, Polsi,	Saponi Profumerie	TORINO

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

Il Premiato Stabilimento Meccanico e Fabbrica Biciclette

TEODORO DE LUCA

situato nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, *con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi*

La Ditta suddetta nulla a trascurato perchè nel suo *nuovo Stabilimento dotato di motore a gas*, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela.

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico

Specialità nella costruzione di serramenti in ferro e CASSE FORTI *sicure contro il fuoco*

FABBRICA BICICLETTE *di qualunque modello e su misura*

Verniciatura a fuoco - *Nichelatura*, *Ramatura*, ecc. - Grande assortimento di *Pneumatici* ed *Accessori* di Biciclette.

Prezzi Modicissimi

Udine 1902 — Tipografia G. B. Doretti